

DSR 2021-2027 approvato dall'Assemblea Legislativa

Delibera n. 44/2021

STRATEGIE TERRITORIALI PER LE AREE INTERNE E LA MONTAGNA

Indirizzi e percorso di elaborazione
condivisa

PATTO
PER IL
LAVORO
E PER IL
CLIMA

22 luglio 2021

 Regione Emilia-Romagna

LE AREE INTERNE NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-27

RIFERIMENTI EUROPEI E PREVISIONI DEI REGOLAMENTI 2021-2027

- Nuovo Obiettivo di policy OP5 «**Un'Europa più vicina ai cittadini**» per coinvolgere maggiormente i governi locali nella programmazione della politica di coesione. Obbligo di elaborare **strategie territoriali** con alcuni **requisiti minimi**:
 1. delimitazione dell'area geografica interessata
 2. analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
 3. descrizione dell'approccio integrato
 4. descrizione del coinvolgimento del partenariato nella preparazione e nell'attuazione della strategia
- Indicazioni sull'utilizzo del FESR per affrontare i problemi delle zone che presentano gravi e permanenti svantaggi, compreso il declino demografico, per quanto concerne l'accesso ai servizi di base, rendendo più attrattivi gli investimenti, anche attraverso gli investimenti delle imprese e la connettività con i grandi mercati.

LE AREE INTERNE NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-27

DECLINAZIONE NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

- Continuità alla SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne), con consolidamento delle aree pilota già interessate ed estensione a nuove aree
- Aggiornamento della mappatura nazionale basata su distanza dal centro di offerta più vicino e classificazione comuni, che orienta anche la selezione a livello regionale
- Al finanziamento delle strategie per le aree interne, oltre alla politica di coesione (FESR e FSE) concorre il FEASR, anche attraverso il Leader, e nelle aree costiere (ad esempio basso ferrarese) il FEAMPA nell'ambito dello sviluppo della pesca, acquacoltura ed economia blu

LA NUOVA POLITICA REGIONALE A FAVORE DELLE AREE INTERNE E DELLA MONTAGNA

Il **Programma di Mandato e il Patto per il Lavoro e il Clima** hanno assunto l'obiettivo di **combattere gli squilibri territoriali infra regionali** per accrescere la coesione territoriale, economica e sociale

Il **DSR** prevede il sostegno delle **aree interne e della montagna** con un'**AZIONE DI SISTEMA** articolata in **3 linee di intervento**:

- ❖ **Azione 1: Riconoscimento delle peculiarità delle aree interne e della montagna**, per competere alla pari con gli altri territori: criteri preferenziali nei bandi, accesso semplificato, supporto, accompagnamento per favorire la piena partecipazione anche degli enti e degli operatori delle aree interne e montane
- ❖ **Azione 2: Bandi riservati o targhettizzati sui bisogni delle aree interne e della montagna**, proseguendo l'orientamento tracciato con i recenti bandi dedicati all'attrazione di giovani residenti, per il sostegno alle imprese o per gli investimenti degli Enti Locali.
- ❖ **Azione 3: Strategie Territoriali Integrate per le Aree Montane e Interne (STAMI)**, multifondo e multiobiettivo in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne

LA NUOVA POLITICA REGIONALE A FAVORE DELLE AREE INTERNE E DELLA MONTAGNA

RISERVA 10% FESR, FSE, FEASR, FSC

RISERVA 10% PROGRAMMI REGIONALI:

1. POR FESR 102 mln
2. POR FSE 102 mln
3. FEASR 21-22 40 mln circa
4. FEASR 23-27 da quantificare (fino a 90 mln)
5. FSC da quantificare

LA NUOVA POLITICA REGIONALE A FAVORE DELLE AREE INTERNE E DELLA MONTAGNA

Altre politiche regionali

STRATEGIE
TERRITORIALI
AREE INTERNE
E MONTANE

AZIONE DI SISTEMA FONDI EUROPEI:

- Rivolta a **tutti** i comuni montani e basso ferrarese
- Non è richiesta perimetrazione
- Si attua con diversi bandi (misure programmate dalla Regione)
- Si rivolge sia a beneficiari pubblici sia privati

LE STRATEGIE TERRITORIALI PER LE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI): LA PROPOSTA REGIONALE

PERCHE'

- **Contrastare gli squilibri territoriali e demografici infra regionali** sostenendo lo sviluppo produttivo e l'incremento dei servizi alle persone nelle aree fragili
- **Sostenere il protagonismo degli Enti e delle comunità locali e rafforzare la capacità di programmazione territoriale a livello sovracomunale**
- Rafforzare la **governance alla scala sovracomunale** (Unioni di comuni e Province) e le **relazioni** Regione-Territori
- Declinare gli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima** nei territori più fragili
- Dotare i territori di una **visione** e una **strategia** a medio-lungo termine **capace di orientare** le scelte locali e le **progettualità da candidare** a valere sui diversi fondi
- Cogliere le opportunità del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR)

COSA

- **Strumenti di governance multilivello** per il raggiungimento di obiettivi, risorse e impegni, usando i fondi europei come volano e co-progettando gli interventi
- **Strategie territoriali integrate multifondo** (FESR, FSE+, FEASR, FSC, risorse nazionali e altro) e **multidimensionali** (recupero e rifunionalizzazione del patrimonio, rigenerazione urbana, servizi alle persone, sviluppo produttivo, rafforzamento associazionismo intercomunale)

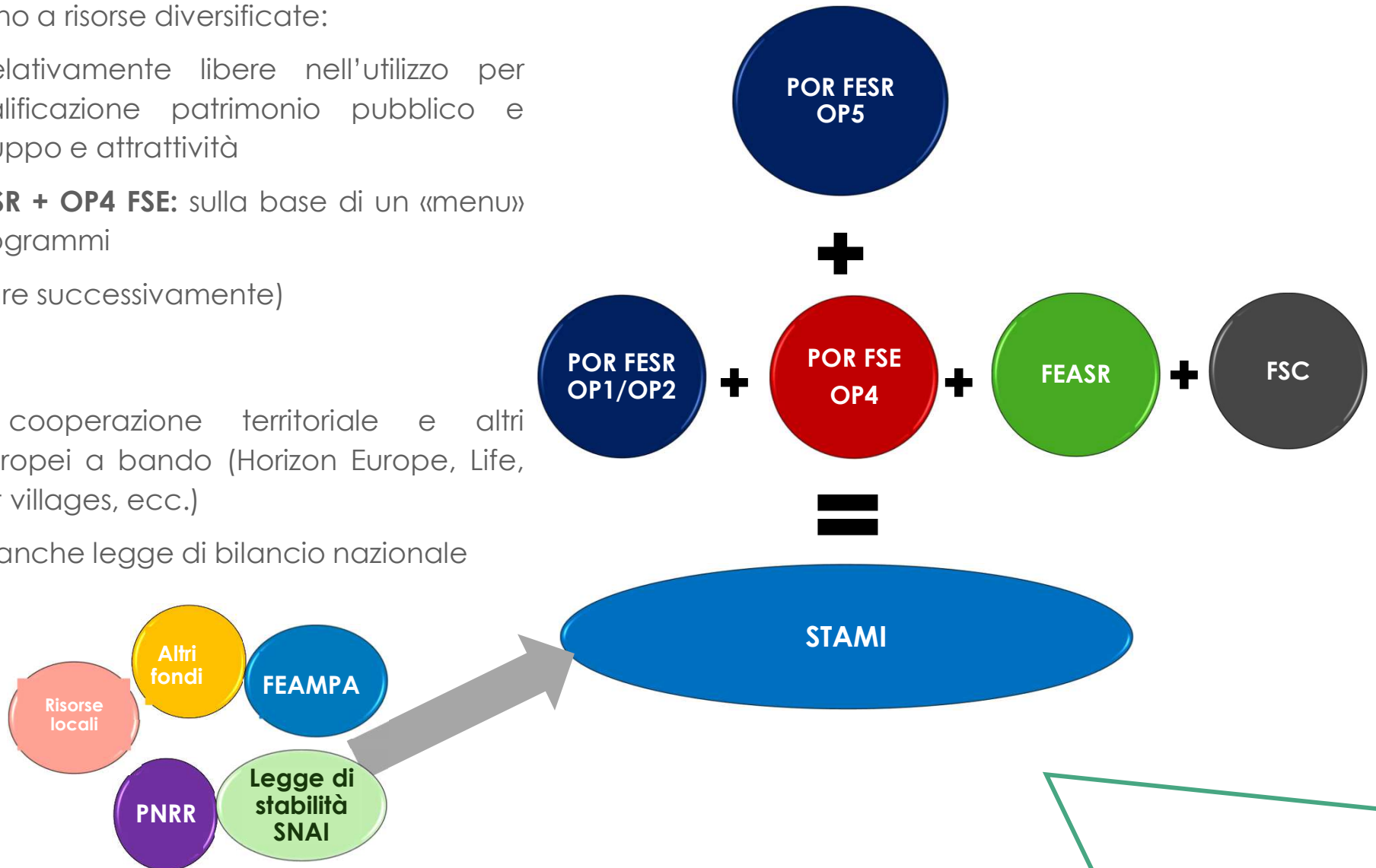
AMBITI DI SOSTEGNO e FONDI ATTIVABILI

Ambiti intervento STAMI	FESR OP1	FESR OP2	FESR OP5	FSE OP4	FEASR FEAMPA	FSC	PNRR	Fondi CE	SNAI	Risorse locali
Progetti di sviluppo e attrattività			X		X					X
Innovazione	X			X	X		X	X		X
Transizione digitale	X						X	X		X
Transizione ecologica e servizi ecosistemici		X			X	X	X	X		X
Valorizzazione beni culturali e ambientali, turismo			X		X	X	X			X
Formazione e competenze				X						X
Servizi alla popolazione				X	X		X		X	X

RISORSE REGIONALI PER STAMI

Le STAMI attingono a risorse diversificate:

- **OP5 FESR:** relativamente libere nell'utilizzo per turismo, riqualificazione patrimonio pubblico e progetti di sviluppo e attrattività
- **OP1 e OP2 FESR + OP4 FSE:** sulla base di un «menu» definito nei Programmi
- **FSC** (da valutare successivamente)
- **PNRR (!)**
- Progetti di cooperazione territoriale e altri programmi europei a bando (Horizon Europe, Life, InvestEU, smart villages, ecc.)
- Per aree SNAI anche legge di bilancio nazionale



I TERRITORI ELEGGIBILI PER LE STAMI

La selezione delle aree porterà a tre tipologie di territori:

1. le **quattro aree pilota SNAI 2014-2020** (Appennino Emiliano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Valmarecchia) a cui sarà richiesto un aggiornamento della strategia d'area;
2. le **ulteriori possibili nuove aree pilota SNAI 2021-2027**, da selezionare sulla base dei criteri che saranno concordati a livello nazionale a valle dell'Accordo di partenariato;
3. **altre aree identificate in particolare dentro il perimetro dei comuni montani** (o parzialmente montani) laddove superino una certa soglia di potenziale fragilità, sostenute soltanto con risorse regionali.

I TERRITORI ELEGGIBILI PER LE STAMI - REQUISITI

Le strategie territoriali

- devono rispettare i 4 requisiti previsti dal Regolamento (delimitazione dell'area interessata, analisi delle esigenze e delle opportunità, descrizione dell'approccio integrato e del coinvolgimento del partenariato)
- presuppongono un'adeguata capacità istituzionale e amministrativa (elaborazione, coinvolgimento partenariato, gestione)

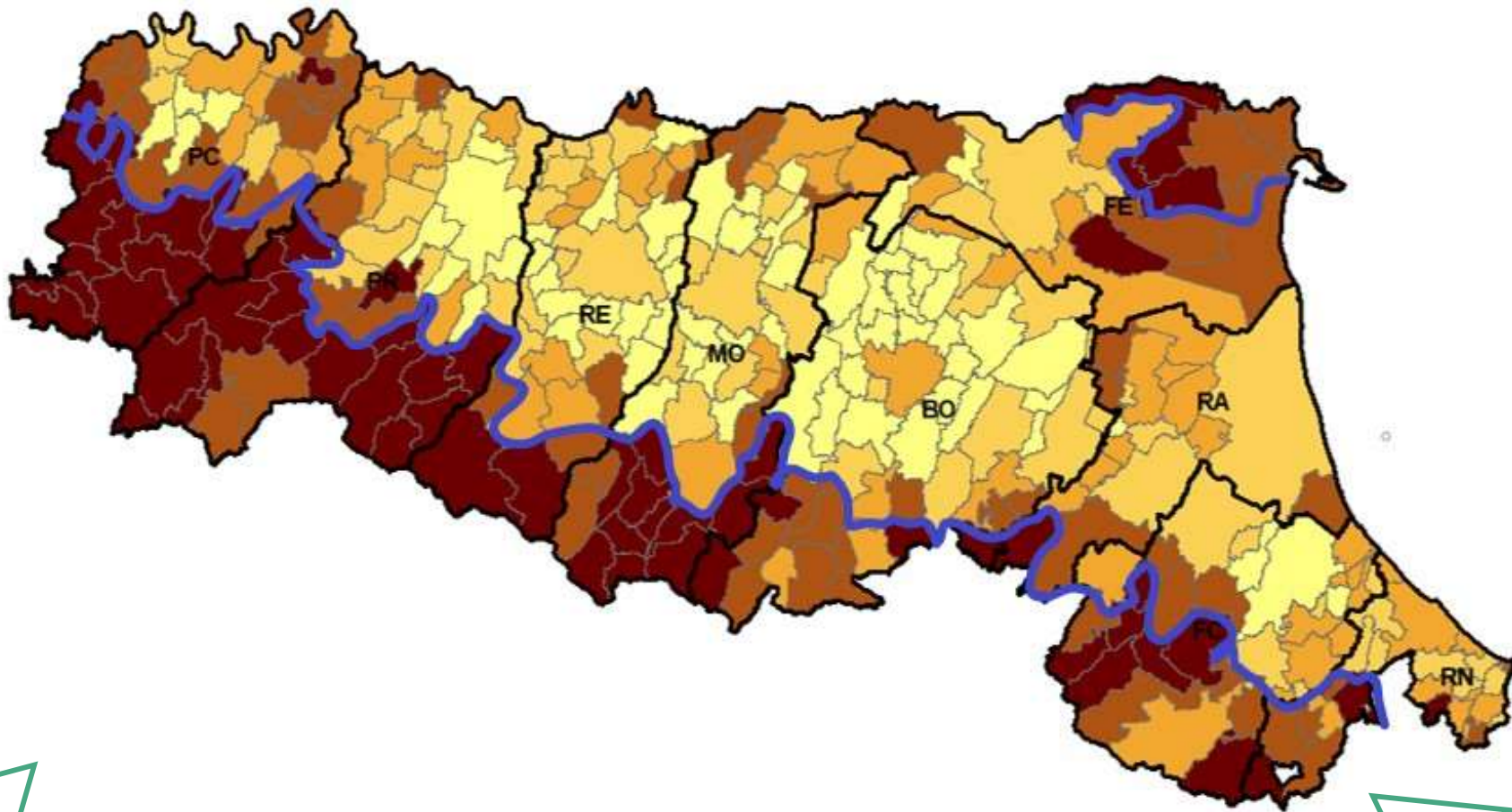
I TERRITORI ELEGGIBILI PER LE STAMI - CRITERI

Punti fermi:

1. Includere le aree già presenti, valutando l'allargamento alle aree «strategia» fin qui escluse
2. Tenere conto dei vincoli derivanti dalla mappatura nazionale aree interne, che si applicano anche alle strategie finanziate con i soli fondi regionali
3. Basare la selezione di nuove aree su indicatori oggettivi di fragilità legati alla dimensione demografica, sociale ed economico/occupazionale
4. Definire i perimetri delle nuove aree all'interno degli ambiti provinciali

I TERRITORI ELEGGIBILI PER LE STAMI – I DATI

MAPPA DEL POTENZIALE DI FRAGILITA' (demografica, sociale, economica)



Alto livello di fragilità potenziale nei comuni più prossimi al crinale, che nella parte occidentale si allarga visibilmente anche ai comuni più a valle, amplificando i fabbisogni

STAMI: FASI DI DEFINIZIONE

FASE 1

- Definizione elenco e perimetro aree eleggibili e Indirizzi generali STAMI - DGR luglio/agosto 2021
- Elaborazione delle idee guida e degli obiettivi di ciascuna Strategia e condivisione delle informazioni necessarie per la scrittura e approvazione dei POR (in particolare POR FESR) – settembre/ottobre 2021

FASE 2

- Definizione procedure di approvazione delle STAMI e selezione degli interventi finanziati dalla Regione - DGR
- Articolazione definitiva della proposta di STAMI (incluso il programma degli interventi e azioni per reperire le risorse ulteriori rispetto a quelle regionali e locali)

GOVERNANCE E SUPPORTO

- Il coordinamento delle strategie territoriali integrale è affidato alla Struttura di coordinamento della programmazione unitaria, al pari del resto della programmazione dei fondi strutturali
- L'impulso e la relazione con i sistemi territoriali è affidata all'assessorato alla Montagna e alle Aree Interne
- A supporto delle Strategie Territoriali Integrate è istituito un apposito Laboratorio **(LASTI)**.

Il Lasti realizza:

- **Azione di sistema di capacity building** finalizzata a supportare le coalizioni locali e in particolare gli **Enti Locali** nelle fasi di programmazione e attuazione delle strategie territoriali.
- **Insieme di azioni combinate** di supporto nella programmazione e gestione delle Strategie Territoriali: assistenza tecnica, formazione, scambio di pratiche, etc.

Obiettivo:

Rafforzare in modo permanente la capacità degli enti locali di programmare e attuare interventi di sviluppo attraverso la cooperazione tra enti e di cogliere le opportunità finanziarie per il proprio territorio.